



CITTÀ DI ISCHIA

Provincia di Napoli

Copia Verbale di Deliberazione di Giunta Comunale

Seduta del 18/09/2013 N. 76

Oggetto: PIANO SOCIALE REGIONALE 2013-2015. PIANO DI ZONA ANNO 2013. STANZIAMENTO COMUNALE ANNO 2013.

L'anno **duemilatredici**, addì **diciotto**, del mese di **settembre**, alle ore **19,00** nella sala delle adunanze del Comune di Ischia, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza **FERRANDINO GIUSEPPE**, nella sua qualità di **SINDACO**.

Sono presenti gli Assessori Comunali:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
IANNOTTA SANDRO	ASSESSORE	SI
BARILE CARMINE	ASSESSORE	SI
MAZZELLA GIOSUE'	ASSESSORE	SI

Assiste il Segretario Generale dott. Giovanni Amodio

Il Presidente, dichiarata aperta la seduta, invita gli intervenuti a deliberare sull'argomento in oggetto.

La Giunta Comunale

SU proposta dell'Assessore agli Affari Sociali;

PREMESSO:

-che la Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e la Legge Regionale n. 11/2007 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della Legge 8 novembre 2000 n. 328" dettano norme per il sistema di finanziamento delle politiche sociali;

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 134 del 27/05/2013 è stato approvato il "Piano Sociale Regionale 2013/2015";

- con Decreto Dirigenziale n. 308 del 17/06/2013 l'A.G.C. 18 Settore Assistenza Sociale della Regione Campania ha provveduto all'"Approvazione indicazioni operative per la presentazione dei Piani di Zona triennali - Piano Sociale Regionale 2013-2015"

G00076CO

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 347 del 25.06.2013 l'A.G.C. 18 Settore Assistenza Sociale della Regione Campania con il quale si è provveduto ad approvare il "RIPARTO AGLI AMBITI TERRITORIALI DEL FONDO SOCIALE REGIONALE PER L'ANNO 2013.";

CONSIDERATO

- che la Regione eroga i finanziamenti regionali al Comune capofila dell'Ambito che, sulla base delle indicazioni del Piano Sociale Regionale, provvederà ad attribuire le quote destinate ai servizi gestiti dagli Ambiti Territoriali Sociali, finanziando le priorità contenute nel relativo Piano di Zona;

- che le risorse del Fondo per le Non Autosufficienze, come indicato nel decreto dirigenziale n. 308 del 17/6/2013 di approvazione delle indicazioni operative per la presentazione dei Piani di Zona triennali - Piano Sociale Regionale 2013/2015, sono assegnate agli Ambiti ma, non potranno essere immediatamente programmate sui servizi;

DATO ATTO delle assegnazioni regionali all'Ambito N13 delle risorse come di seguito, rispetto ai parametri regionali come indicati, di cui al Decreto Dirigenziale n. 347 del 25.06.2013:

Criteri di riparto del Fondo sociale regionale.

Anche per questo triennio vengono confermati, per quanto riguarda i fondi destinati alla programmazione attraverso i Piani di Zona, i criteri di riparto del Fondo Sociale regionale adottati nel precedente Piano Sociale Regionale e basati per l'85% sulla popolazione residente e per il 15% sull'estensione territoriale.

FONTI	FONTI FINANZIARIE	Importo da	Criteri Riparto		
FONTI DEMOGRAFICHE	FONTI FINANZIARIE	Importo da ripartire	Pop. totale	Pop. >65	Sup. terr.
Pop. al 01/01/2012	FNPS	42.986.418,92	85%		15%
Pop. al 01/01/2012	Fondo Regionale	15.615.000,00	85%		15%
Pop. al 01/01/2012	FNA	23.017.500,00	50%	50%	

Pop tot. Ambito N13 = 71.314

Pop. >65 = 11.734

Sup. terr. = 50,47

FNPS		
€ per Pop. Totale	€ per Sup. terr.	Totale € FNPS
€ 452.031,89	€ 23.945,75	€ 475.977,64

Fondo Regionale		
€ per Pop. Totale	€ per Sup. terr.	Totale € Fondo
€ 164.202,51	€ 8.698,39	€ 172.900,90

FNA

€ per Pop. Totale	€ per Pop. >65	Totale € FNA
€ 142.379,36	€ 152.051,04	€ 294.430,40

RILEVATO CHE con la seduta del 26.06.2013 il Coordinamento Istituzionale ha stabilito, alla luce degli atti regionali - Deliberazione n. 134 del 28/05/2013 e Decreto n. 308 del 17.06.2013, di PRENDERE ATTO delle indicazioni operative, dando mandato al Coordinatore di dare attuazione alle procedure richieste per la presentazione del PdZ entro il termine previsto del 15.09.2013;

RILEVATO CHE con la seduta del 12.07.2013 il Coordinamento Istituzionale ha stabilito di:

1. PRENDERE ATTO del Decreto Dirigenziale n. 347 del 25.06.2013 con il quale l'A.G.C. 18 Settore Assistenza Sociale della Regione Campania ha provveduto ad approvare il "RIPARTO AGLI AMBITI TERRITORIALI DEL FONDO SOCIALE REGIONALE PER L'ANNO 2013.";

2. PRENDERE quindi ATTO delle assegnazioni regionali all'Ambito N13 delle risorse come di seguito, rispetto ai parametri regionali come indicati, di cui al Decreto Dirigenziale n. 347 del 25.06.2013:

Criteri di riparto del Fondo sociale regionale.

Anche per questo triennio vengono confermati, per quanto riguarda i fondi destinati alla programmazione attraverso i Piani di Zona, i criteri di riparto del Fondo Sociale regionale adottati nel precedente Piano Sociale Regionale e basati per l'85% sulla popolazione residente e per il 15% sull'estensione territoriale.

FONTI DEMOGRAFICHE	FONTI FINANZIARIE	Importo da ripartire	Criteri Riparto		
FONTI DEMOGRAFICHE	FONTI FINANZIARIE	Importo da ripartire	Pop. totale	Pop. >65	Sup. terr.
Pop. al 01/01/2012	FNPS	42.986.418,92	85%		15%
Pop. al 01/01/2012	Fondo Regionale	15.615.000,00	85%		15%
Pop. al 01/01/2012	FNA	23.017.500,00	50%	50%	

Pop tot. Ambito N13 = 71.314

Pop. >65 = 11.734

Sup. terr. = 50,47

FNPS		
€ per Pop. Totale	€ per Sup. terr.	Totale € FNPS
€ 452.031,89	€ 23.945,75	€ 475.977,64

Fondo Regionale		
€ per Pop. Totale	€ per Sup. terr.	Totale € Fondo

€ 164.202,51	€ 8.698,39	€ 172.900,90
--------------	------------	--------------

FNA		
€ per Pop. Totale	€ per Pop. >65	Totale € FNA
€ 142.379,36	€ 152.051,04	€ 294.430,40

(Le risorse del FNA 2013 sono state ripartite agli Ambiti in maniera figurativa, cosicché non potranno essere direttamente programmate sui servizi. Non oltre la data prevista per la presentazione dei Piani di Zona, sarà necessario inviare una relazione che riporti il fabbisogno dell'Ambito, effettuato congiuntamente alle ASL, per i servizi domiciliari integrati, che si prevede di erogare alle persone non autosufficienti valutate in UVI, con un dettaglio relativo ai disabili gravissimi. Alla relazione dovrà essere allegato un prospetto riepilogativo, redatto secondo il modello B riportato in allegato alle presenti indicazioni. Sulla base delle relazioni ricevute, il Settore Assistenza Sociale procederà ad una analisi complessiva e ad una successiva eventuale rimodulazione del riparto e definirà le somme assegnate agli Ambiti per andare incontro al bisogno effettivamente segnalato. A quel punto sarà possibile programmare i fondi nel Piano di Zona);

3. **PRENDERE ATTO** della scheda del riparto per Comune, come predisposta dall'Ufficio di Piano, delle assegnazioni regionali, come da Decreto Dirigenziale regionale n. 347 del 25.06.2013, determinata applicando i medesimi criteri di riparto del Fondo Sociale regionale adottati nel citato Piano Sociale Regionale, basati per l'85% sulla popolazione residente e per il 15% sull'estensione territoriale (FNPS e Fondi Regionali) e per il 50% sulla popolazione residente >65 anni e il 50% popolazione residente;

4. **STABILIRE CHE** affinché l'Ufficio di Piano provveda alla stesura del Piano di Zona riferito alla 1^a annualità del 2° Piano Sociale Regionale (anno 2013), ogni Comune dovrà provvedere a stanziare nel Bilancio Comunale il relativo Fondo che andrà a comporre il FUA, sulla base della programmazione dei Servizi in essere e da attuare sul proprio territorio;

RILEVATO altresì che nell'ambito della stesura della programmazione anno 2013, bisogna comunque tenere nella giusta considerazione l'assegnazione finanziaria riferita a "Ministero dell'Interno. PAC (Piano Azione di Coesione)", di cui al decreto n. 4 del 20.03.2013 dell'Autorità di Gestione del programma nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti del Ministero dell'Interno (Delibera CIPE 26 ottobre 2012 n. 113): riparto delle risorse finanziarie del programma Nazionale servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti, a favore degli Ambiti e distretti socio-sanitari aventi sede nelle quattro Regioni dell'obiettivo "Convergenza" 2007/2013 (Campania, Puglia, Calabria, Sicilia), e in particolare all'Ambito N13:

- PROGRAMMA PER I SERVIZI DI CURA PER GLI ANZIANI, primo riparto €. 474.532,00;
- PROGRAMMA PER I SERVIZI DI CURA PER L'INFANZIA, primo riparto €. 438.641,00;

TENENDO CONTO che la media nel triennio 2010/2012 degli stanziamenti comunali è stata di €. 389.753,42 e che in linea generale si prevedono per il 2013 - in riferimento ai servizi sociali e alle tendenze evolutive della stessa - maggiori oneri sui Comuni per l'aggiunta della compartecipazione alle spese socio-sanitarie -, da stabilire di stanziare nel Bilancio anno 2013 la somma di €. 320.000,00, prevedendo però di autorizzare l'Ufficio di Piano ad utilizzare per il triennio 2013-2015 le somme residue del triennio 2010-2012

come calcolate al 31.12.2012, secondo i bisogni come individuati, sommate all'importo stanziato annualmente;

RIBADITO CHE come stabilito nel Coordinamento Istituzionale del 10.12.2012 in uno all'approvazione del DISCIPLINARE ORGANIZZATIVO - DOTAZIONE ORGANICA e PIANTA ORGANICA AGGIUNTIVA, si stabilisce di "RINVIARE ai parametri di assegnazione delle risorse umane afferenti a tale Ufficio - che ciascun Comune dovrà assicurare per il numero di ore settimanali, con le ore presso i Comuni e presso l'UdP, di cui al Disciplinare Organizzativo - Dotazione Organica,". Nel Disciplinare Organizzativo come approvato è stabilito che "La dotazione organica dell'Ufficio Comune di Piano andrà a comporre la Spesa del Personale della Convenzione da calcolare e poi addebitare a consuntivo ad ogni Comune secondo i parametri come individuati, rapportati alla percentuale derivata dal numero degli abitanti, calcolato alla data del 31.12. dell'anno precedente";

RITENUTO quindi stanziare nel Bilancio anno 2013 la somma di €. 320.000,00 per il relativo Fondo che andrà a comporre il FUA, sulla base della programmazione dei Servizi sociali e socio-sanitari in essere e da attuare sul proprio territorio, autorizzando parimenti l'Ufficio di Piano ad utilizzare per il triennio 2013-2015 le somme residue del triennio 2010-2012 come calcolate al 31.12.2012, secondo i bisogni come individuati, da sommare all'importo stanziato annualmente;

VISTI i pareri allegati espressi ai sensi dell'art. 49 del DLGS. 267/2000

CON voti unanimi resi nelle forme di legge;

d e l i b e r a

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono per riportati e trascritti, di:

STABILIRE di stanziare nel Bilancio anno 2013 la somma di €. 320.000,00 per il relativo Fondo che andrà a comporre il FUA, sulla base della programmazione dei Servizi sociali e socio-sanitari in essere e da attuare sul proprio territorio, autorizzando parimenti l'Ufficio di Piano ad utilizzare per il triennio 2013-2015 le somme residue del triennio 2010-2012 come calcolate al 31.12.2012, secondo i bisogni come individuati, da sommare all'importo stanziato annualmente;

IMPEGNARE pertanto la spesa di €. 320.000,00 al cap. n.1402 del Bilancio 2013;

ALLEGARE alla presente il prospetto dei pareri espressi ai sensi dell'art.49 del D.L.vo n.267/00;

DICHIARARE il presente atto, attesa l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.L.vo 267/2000, con votazione separata ad esito unanime.

Del che il presente verbale.

IL PRESIDENTE

F.to: Ing. Giuseppe Ferrandino

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: Dott. Giovanni Amodio

RELAZIONE ISTRUTTORIA

2013 di adempimento quinto dal Dett. Prof. n. 308 del 19/06/13 Ag. 19 Sette Ambrosiane Società Cooperative.

Lo stanziamento è fatto in un'ipotesi di spesa determinata dalle diverse delle situazioni di bilancio come definite al 30/6/2013, come indicatori e delle di possibilità di come risorse come calcolate al 31/12/12, da utilizzarsi per il triennio 2013/2015.

IL FUNZIONARIO

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/sfavorevole per il seguente motivo:

IL RESPONSABILE DI AREA

VISTO: IL DIRIGENTE

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/sfavorevole per il seguente motivo:

IL RESPONSABILE DI AREA

VISTO: IL DIRIGENTE

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

Si attesta la copertura finanziaria, come da prospetto che segue:

- Somma da impegnare: € 320.000,00 Cap. 1402 Intervento 100405
- Somma stanziata in bilancio: € 381.849,59
- Somme già impegnate: € 320.000,00
- Somma disponibile: € 61.849,59

IMPEGNO N.

IL RESPONSABILE DI AREA

VISTO: IL DIRIGENTE

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 09.10.2013

Il Responsabile

F.to 

Il Segretario Generale

F.to dott. Giovanni Amodio

CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITA'

La presente delibera, in conformità del disposto di cui all'art. 125 del D.L.vo 18-08-2000, n.267, è stata comunicata ai capigruppo consiliari contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale, con nota Prot. N. 24151 del 09.10.2013

Il Segretario Generale

F.to dott. Giovanni Amodio

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____

Il Segretario Generale

F.to dott. Giovanni Amodio

TRASMISSIONE AL DIFENSORE CIVICO

La presente deliberazione è stata trasmessa al Difensore Civico in data _____ Prot.N. _____ ai sensi dell'art.127 del D.L.vo 18-08-2000, n.267.

Il Segretario Generale

F.to dott. Giovanni Amodio

ESITO CONTROLLO AL DIFENSORE CIVICO

Verbale N. _____ del _____
Prot. N. _____

- la delibera è legittima
- la delibera è legittima avendo riscontrato i seguenti vizi:

Il Segretario Generale

F.to dott. Giovanni Amodio

Copia Conforme all'originale per uso amministrativo
Ischia, _____

Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio

